

Bollettino d'informazione

Sì alla Vita

Organo dell'Associazione Sì ALLA VITA della Svizzera italiana – c.p. 563 – 6903 Lugano – www.siallavita.org
Tel. 091 966 44 10 – CCP 69-8606-8 Lugano

Riproduzione autorizzata specificando la fonte - Abbonamento annuo: Fr. 12.--
Redattore: Carlo Luigi Caimi

15 maggio 1975 – 15 maggio 2010

35 anni di impegno a favore della vita umana nascente e delle famiglie

Il 15 maggio 2010 l'Associazione «Sì alla Vita» della Svizzera italiana ha raggiunto i 35 anni di attività. Una straordinaria avventura umana che dura da tre decenni e mezzo, volati via senza accorgersene e ricordati con discrezione. Un'avventura che ha visto un gruppetto di persone e amici, che credevano nella necessità di impegnarsi coi fatti, e non solo a parole, nel creare e far crescere un'associazione affinché il "no" all'interruzione volontaria di gravidanza non rimanesse una semplice dichiarazione ideologica, di principio, ma fosse accompagnata da misure concrete di sostegno ed aiuto in campo sociale, morale, economico, medico e giuridico. Un'associazione che conta oggi circa **1'850 soci** e perlomeno **altrettanti simpaticizzanti e sostenitori**.

3'900 bambini che probabilmente non sarebbero mai nati

«Sì alla Vita», in questi trentacinque anni, ha **aiutato a nascere nella Svizzera italiana più di 3'900 bambini**, che in buona parte non avrebbero mai aperto gli occhi su questa terra bellissima e, allo stesso tempo, difficile e che non regala nulla a nessuno. Soprattutto ai bambini non desiderati e alle famiglie in difficoltà.

La nostra Associazione ha da sempre come scopo di **promuovere il rispetto per la vita umana sin dal momento del concepimento e di ricercare i mezzi idonei per appoggiare lo sviluppo di questa vita**, nonché di aiutare e sostenere tutti quelli che hanno il compito di proteggerla nel campo sociale, legale ed educativo. Una protezione della vita umana che deve estendersi a quella degli anziani, degli ammalati e degli handicappati di ogni età: anche alla vita che si è sempre più spesso tentati di definire "senza senso" o "senza valore".

Il nostro lavoro, in un mondo che dei valori non sa cosa farsene, è spesso difficile e faticoso.

Migliaia di colloqui, tante preoccupazioni, molto dolore, ma anche grande gioia

Sono stati **migliaia i colloqui** che le nostre collaboratrici e i nostri specialisti hanno avuto in questi anni **con madri e famiglie in difficoltà per l'affacciarsi alla vita di un bambino**. Solo chi l'ha vissuto di persona sa quanto dolore, quante preoccupazioni, quanti problemi ci sono stati sottoposti, con la speranza – qualche volta con l'incredulità – di potere trovare delle soluzioni. **Molte volte ci siamo riusciti**, per la gioia di parecchi genitori, permettendo a tanti bambini di nascere in un ambiente più sereno e senza il continuo assillo di debiti, precetti esecutivi, disoccupazione, minacce di sfratto e violenze di famigliari contrariati dalla nascita di bimbi indesiderati. **Altre volte abbiamo dovuto arrenderci** di fronte a decisioni di chiusura totale alla vita umana nascente. Abbiamo sempre rispettato le persone che hanno preso queste decisioni, anche se non potevamo dividerle e scelte in favore della vita erano possibili: ma, credeteci, **abbiamo molto sofferto con - e per - loro. E per i bambini ai quali hanno rinunciato**.

Consultate e fate conoscere il sito Internet di «Sì alla Vita» della Svizzera italiana:

www.siallavita.org

<mailto:info@siallavita.org>

«Sì alla Vita», grazie ai suoi soci, amici e sostenitori, in trentacinque anni ha raccolto **oltre 8.5 milioni di franchi svizzeri**, in grandissima parte riversati a madri e famiglie in difficoltà per l'affacciarsi alla vita di un

bambino “non previsto” o indesiderato. Senza contare le innumerevoli **garanzie** che abbiamo prestato – e continuiamo a prestare - a destra e a manca per rendere possibile anche a chi non ne aveva i mezzi di occupare un appartamento adeguato ad una famiglia con un figlio in più. Per non parlare delle centinaia di **letti, lettini, carrozzelle, fasciatoi, completini, abiti e suppellettili** che abbiamo consegnato a chi ne aveva impellente bisogno. Abbiamo svolto, inoltre, un lavoro di **coordinamento e di valorizzazione** delle numerose risorse finanziarie e umane esistenti sul nostro territorio. Un'attività perlomeno altrettanto importante della ricerca di fondi propri. Ai nostri contributi e aiuti devono essere pertanto aggiunti **altri 7-8 milioni di franchi** (le cifre esatte si trovano nei rispettivi bilanci annuali): si tratta di mezzi finanziari e aiuti in natura messi direttamente a disposizione - su nostra richiesta - di chi ne aveva bisogno da altre organizzazioni, quali associazioni, fondi di solidarietà, fondazioni, strutture d'aiuto pubbliche e private, ecc.

15 milioni di franchi per mamme e famiglie in difficoltà

In totale, quindi, **oltre 15 milioni di franchi** destinati con oculatezza e prudenza alle mamme e alle famiglie che si sono rivolte in questi anni con fiducia al nostro «**Servizio SOS-Madri in difficoltà**» (che risponde **24 ore su 24 al numero 091 966 44 10**). Importi apparentemente cospicui se considerati in assoluto, ma che rappresentano pur sempre una goccia nel mare del bisogno. E le necessità economiche, invece di diminuire, tendono ad aumentare costantemente.

2'180 franchi “investiti” per aiutare a nascere un bambino sono troppi?

Sappiamo benissimo che le statistiche sono relative. E che il rischio di monetizzare qualsiasi cosa, compresa la vita umana, sia grande e l'operazione sicuramente opinabile. Non possiamo però non porci una domanda. **L'importo medio di Franchi 2'180.-- “investito” da «Si alla Vita» per aiutare a nascere ognuno degli oltre 3'900 bambini di cui ci siamo occupati in trentacinque anni è troppo elevato? Noi siamo convinti di no. Anzi: siamo sicuri che si tratta di un importo quasi risibile.**

Ne siamo tanto più convinti se pensiamo al **valore incommensurabile di ogni vita umana**. Tenuto anche conto che tale importo comprende, oltre agli aiuti diretti, anche le spese vive per far conoscere meglio i valori umani in gioco, per le campagne in occasione di iniziative e referendum, per pubblicare il nostro Bollettino d'informazione, per far funzionare l'Associazione. Spesso ci siamo domandati come far fronte agli impegni finanziari assunti nei confronti delle persone che avevano riposto in noi tutta la loro fiducia. Le risposte le abbiamo, però, sempre avute. Chi è credente potrà dire che la **Provvidenza** esiste, e noi siamo fra questi. Altri potranno sostenere che **la solidarietà umana** non è una parola vuota: ed è vero.

Sia come sia, pur non avendo mai messo un soldo da parte, la nostra Associazione è sempre riuscita a dare risposte adeguate e dignitose alle richieste delle mamme e delle famiglie che ci hanno fatto partecipi

dei loro problemi e difficoltà. Un problema relativamente nuovo e al quale, con i nostri mezzi, non riusciamo spesso dare le soluzioni auspiccate è quello dei **premi di cassa malati impagati**: in un singolo caso può trattarsi di migliaia di franchi di debiti scoperti, per far fronte ai quali le nostre finanze non sono sufficienti. Se qualcuno vorrà aiutarci anche in futuro sarà il benvenuto: versamenti possono essere effettuati sul **CCP 69-8606-8** – Associazione Sì alla Vita della Svizzera italiana – 6903 Lugano.

Un'attività apprezzata anche dall'ente pubblico

Il lavoro svolto dalla nostra Associazione è **apprezzato anche dall'ente pubblico**, che spesso domanda di potere attingere alle nostre risorse per far fronte rapidamente ai bisogni di persone in difficoltà, senza dover sottostare alle rigide regole imposte dalla burocrazia. Quando possiamo rispondiamo molto volentieri anche a queste richieste, nonostante che i nostri mezzi siano estremamente limitati rispetto alle cifre di bilancio dello Stato e dei suoi servizi. Da diversi anni il nostro Servizio «SOS-Madri in difficoltà» è riconosciuto quale **partner del Dipartimento della sanità e della socialità** nell'offerta di servizi sociali, nel settore d'intervento “Famiglia”.

In un momento in cui Cantone e Comuni, a causa della crisi finanziaria, devono rivedere gli importi disponibili per l'aiuto sociale destinato a chi si affaccia alla vita, il ruolo dei privati diventa ancora più importante. Noi continueremo a fare quanto possibile: i nostri amici sanno che non ci tireremo indietro. Ciò nonostante dobbiamo ricordare che **non abbiamo nessuna riserva a bilancio** e che anche in futuro potremo aiutare con efficacia solo nella misura in cui soci, sostenitori e simpatizzanti di «Si alla Vita» ci faranno avere i mezzi finanziari necessari.

Una scelta alternativa di cui nessuna mamma si è mai pentita

Chi ci segue da tanti anni sa quanto sia faticoso il lavoro nel delicato settore dell'aiuto alla vita umana nascente. Il *background* culturale non è certo d'aiuto. Proporre soluzioni alternative all'interruzione legale di gravidanza, magari in situazioni apparentemente senza via d'uscita, non è facile e non suscita sempre consensi! Eppure – ricordando quanto scritto in occasione del trentesimo anniversario della nostra Associazione - possiamo affermare una cosa, senza temere di essere smentiti: **nessuna delle mamme** che in tutti questi anni ha scelto **l'alternativa** di far nascere il proprio bambino, piuttosto che quella dell'interruzione volontaria della gravidanza, **se ne è mai pentita**. Non che tutto sia (stato) rose e fiori. Tutt'altro: in molti casi le difficoltà, anche grandi, non sono mancate. Ma si è riusciti insieme ad affrontarle e, spesso, a risolverle.

Cercheremo di continuare su questa strada, costellata da tanti volti di bimbi sorridenti e da visi sereni delle loro mamme.

Il Presidente: Carlo Luigi Caimi

*Hanno lavorato per tanti anni
a favore di «Sì alla Vita»*

Due grandi amici ci hanno lasciato

A distanza di un solo giorno l'uno dall'altro – accomunati anche nell' "arrivederci" nella Casa del Padre – ci hanno lasciato due grandi amici della nostra Associazione, il nostro primo Presidente dott. Romolo Regazzoni e il nostro caro Carlo Pedrazzini, membro di comitato fin dalla fondazione di «Sì alla Vita» della Svizzera italiana.

Il **dott. Romolo Regazzoni** è morto il 25 ottobre 2010, all'età di 95 anni. Dalla fondazione nel 1975 al 1986 aveva presieduto in modo efficace e deciso la nostra Associazione. Furono gli anni delle grandi battaglie referendarie riguardanti la liberalizzazione dell'interruzione volontaria della gravidanza e dell'iniziativa costituzionale federale «Per il diritto alla vita». Lo ricorderemo, in particolare, per gli interventi signorili, chiari e lungimiranti in occasione delle numerose serate informative organizzate nella Svizzera italiana e per le sue posizioni coerenti in difesa della vita umana nascente. Anche dopo aver passato il testimone all'attuale Presidente avv. Carlo Luigi Caimi, continuò ad essere molto vicino alla nostra Associazione, impegnandosi costantemente per i suoi valori ed ideali e sostenendone fattivamente - insieme alla sua amata consorte - le attività. Porgiamo a nome nostro e di tutti i nostri soci e amici le più sincere condoglianze alla moglie signora Edda, ai figli Bernardino (ambasciatore svizzero a Roma), Giulio e Matteo, e alla figlia Roberta, con le rispettive famiglie.

Carlo Pedrazzini è deceduto il 24 ottobre 2010. Aveva 85 anni. Fece parte quale membro autorevole del nostro comitato dalla fondazione dell'Associazione fino a quest'anno. Per molti anni alla testa della Tipografia Pedrazzini di Locarno fu nel vero senso della parola lo "stampatore" del Bollettino d'informazione «Sì alla Vita», prima di passare l'incarico al figlio ing. Benedetto. Sua fu anche l'idea delle lotterie che hanno permesso alla nostra Associazione di raccogliere cospicui fondi per le nostre mamme e famiglie in difficoltà. A nome nostro e di tutti i nostri soci e amici porgiamo le più sincere condoglianze alla moglie signora Pierangela (membro prezioso del nostro comitato), ai figli Guglielmo, Matteo e Benedetto, e alle figlie Maria Pia e Barbara, con le rispettive famiglie.

Il nostro non è un addio ma un "arrivederci" nella Casa del Padre, dove gli amici Romolo e Carlo troveranno il giusto riconoscimento anche per il loro lungo impegno a favore di tanti bambini e delle loro famiglie.

Presentazione del libro «Na sacociada da milagüsct» di Piergiorgio Tettamanti

Venerdì 1° ottobre 2010, nel salone municipale Sergio Maspoli di Morcote, si è svolta alla presenza di un folto e qualificato pubblico la serata di presentazione del libro scritto in dialetto di Morcote da Piergiorgio Tettamanti «Na sacociada da milagüsct», con illustrazioni della signora Françoise A Marca. Dopo il saluto

del Municipio, espresso dal Vice Sindaco avv. Nicola Brivio, il libro è stato presentato con una critica molto lusinghiera dal Prof. Adriano Morandi, cui hanno fatto seguito la lettura di alcune bellissime poesie da parte dell'autore e di favole lette da Andrea Porrini, nonché l'intervento di Nucci Caimi-Ferrazzini, responsabile di «Sos-Madri in difficoltà» dell'Associazione «Sì alla Vita» della Svizzera italiana, alla quale l'Autore devolverà il ricavato della vendita del suo libro.

Il Maestro Giuseppe Sanzari al pianoforte ha allietato la serata con delicati interventi musicali.

Questo bel volume, di 170 pagine, può essere acquistato presso la nostra Associazione al prezzo di CHF 30.--. Il ricavato della vendita andrà a favore di «Sì alla Vita» della Svizzera italiana.

Una "chicca" per le nostre collaboratrici

Non è la prima volta che, in un momento di scoraggiamento, alle nostre collaboratrici capita provvidenzialmente un fatto (una chicca!) che pare fatta apposta per dire loro: "Vedi quanto è bello aiutare le mamme a volte angosciate e smarrite di fronte all'affacciarsi alla vita di un bambino non atteso!" A volte ti senti come il servo inutile del Vangelo... ma continua così, perché la tua missione è grande e preziosa e la gioia delle mamme che hai aiutato è per te la ricompensa più bella!

Eccovi, dunque, l'ultima commovente "chicca" capitata alcuni giorni orsono. Una voce di donna al telefono mi dice: "Signora, sono sotto casa sua e vorrei salire. Sono una mamma che «Sì alla Vita» ha aiutato molti anni fa e vorrei 'sdebitarmi' per l'aiuto ricevuto". La ricevo subito con un po' di ansia. Non mi pare di ricordarmi di lei, ma lei si ricorda di me. È una donna ancora giovane che si dice appagata della sua vita e, specialmente, di avere un figlio venticinquenne laureato al Politecnico di Zurigo dove sta ultimando la sua tesi di dottorato. Un figlio serio e gentile. E continua: "Quando mi accorsi di aspettare quel bambino, sentii di desiderare con tutte le mie forze di metterlo al mondo. Non volevo facesse la fine degli altri miei bambini concepiti che non avevo avuto il coraggio di accettare. Però ero disperata. Ero stata licenziata e avevo estremamente bisogno di un aiuto finanziario per sopravvivere in attesa di trovare un nuovo lavoro."

Trecento franchi e non di più, aveva chiesto a «Sì alla Vita» dove aveva trovato una parola buona oltre all'offerta di ritornare se avesse avuto bisogno di un aiuto ben più consistente di quello richiesto. Non era più ritornata. E ora, a distanza di tanti anni, aveva provato il bisogno di raccontare a «Sì alla Vita» la sua storia a lieto fine e di rendere i famosi trecento franchi che l'avevano aiutata in quel momento di disperazione. Trecento franchi... che ha messo con orgoglio, uno sull'altro, nelle mie mani. Mi è difficile spiegare la grande commozione suscitata in me da questo gesto così ricco di significato. Una di quelle bellissime "chicche" venuta ad aggiungersi alle centinaia che durante lunghi anni hanno contribuito a darci coraggio e forza per continuare ad occuparci con amore delle mamme in difficoltà che si rivolgono sempre più numerose a «Sì alla Vita» sicure di trovare chi si faccia carico con amore e competenza delle loro angosce e dei loro problemi.

Nucci Caimi-Ferrazzini

Il nostro concorso

Tra i nominativi dei nostri amici che hanno effettuato entro il 17 settembre 2010 un versamento in favore delle mamme e dei bambini del Servizio «SOS-Madri in difficoltà» di *Si alla Vita* abbiamo estratto a sorte quello della signora **Flora Gambirasio, 6850 Mendrisio**.

Complimenti vivissimi: riceverà un marengo.

Il nostro concorso continua!

Tra quanti faranno un versamento **entro venerdì 18 febbraio 2011** (farà stato il timbro postale) verrà estratto a sorte nuovamente un marengo.

Anche questa volta potremo mettere in palio un marengo grazie alla generosità di una nostra gentile sostenitrice che ci ha donato diverse di queste preziose monete che appartenevano al suo papà: un gesto generoso che ci permetterà di continuare la bella tradizione del nostro concorso.

Siate generosi e continuate a sostenerci! I vostri doni ci permettono di aiutare rapidamente e con efficacia. Grazie!

Chi vuole entrare a far parte della nostra squadra?

Cerchiamo collaboratrici

Con il passare degli anni, la folta schiera delle nostre preziosissime collaboratrici si è andata assottigliando... **Il nostro pensiero grato e affettuoso va alle donne meravigliose che, senza sosta, per anni, si sono adoperate per affiancare con amore e competenza le mamme e le famiglie** di cui il nostro Servizio «SOS-Madri in difficoltà» si è fatto carico. Alcune, purtroppo, non ci sono più, altre non possono più collaborare a causa della loro età avanzata o per contingenze familiari.

A tutte loro vada il nostro pensiero grato, affettuoso e riconoscente.

Le necessità di trovare nuove collaboratrici è perciò impellente! Chi vuole impegnarsi a mettere a disposizione anche po-

chi ritagli di tempo prezioso per collaborare con noi? Ci occorrono persone volenterose sia per le nostre bancarelle (tre o quattro volte all'anno), magari con idee nuove, sia persone motivate e capaci per seguire le nostre mamme e i loro bambini.

Contattateci allo 091 966 44 10. Ne vale la pena!

La nostra bancarella natalizia

Martedì 21 e mercoledì 22 dicembre 2010, a **Lugano**, sotto le arcate del palazzo di via Vegezzi 1 (Credit Suisse), si terrà dalle 8.00 alle 18.00 la tradizionale bancarella natalizia. Le amiche e collaboratrici del servizio «SOS-Madri in difficoltà» di «Si alla Vita» esporranno per la vendita lavori eseguiti a mano e squisiti prodotti gastronomici – biscotti, torte e marmellate - fatti in casa. Vi aspettiamo numerosi!

I casi del mese

Anche questa volta i casi di cui stiamo occupandoci sono numerosi e, alcuni, molto gravi e bisognosi di aiuti consistenti. Oltre ai casi già segnalati sui nostri ultimi bollettini d'informazione per i quali il nostro sostegno, anche finanziario, dovrà protrarsi nel tempo, numerose nuove mamme si sono rivolte a noi in questi ultimi mesi, con problemi a volte gravissimi. Vi preghiamo, perciò, di continuare a sostenerci affinché anche queste mamme possano attendere serenamente la nascita dei loro bambini. Abbiamo detto: «I loro bambini». Difatti ultimamente sono nati o sono in "dirittura di arrivo" diverse coppie di gemellini! Nella nostra sede di Via Pocobelli è un avvicinarsi di mamme, di bambini, di carrozzelle, di corredi ecc. Il lavoro non manca di certo, ma è tutto questo lieto e variopinto avvicinarsi a riempire di gioia i nostri cuori. Una gioia che vogliamo trasmettere a tutti voi di cui, con la vostra generosità, siete gli artefici principali! Continuate, per favore, a sostenerci!

Estrazione del 15.11.2010 della lotteria a favore del nostro Servizio «SOS-Madri in difficoltà»

Numeri vincenti:

3590 – 2936 – 3558 – 760 – 430 – 3601 – 1578 – 361 – 2521 – 2820 – 1876 – 3365 – 488 – 3407 – 399 – 2614 – 2520 – 557 – 2600 – 1106 – 1915 – 358 – 2813 – 834 – 3358 – 1007 – 2372 – 2470 – 3521 – 2882 – 1186 – 3112 – 2565 – 3518 – 3595 – 1293 – 1572 – 2302 – 1981 – 2591 – 3194 – 2164 – 1223.

Premi di consolazione:

3003 – 1893 – 1463 – 1013 – 800 – 3482 – 2830 – 593 – 3444 – 2648 – 1957 – 1233.

I possessori dei numeri vincenti devono annunciarsi a: Associazione «Si alla Vita», Via Pocobelli 8, 6903 Lugano – Tel. 091 966 44 10.

Ci scusiamo per il ritardo

Per motivi indipendenti dalla nostra volontà questo numero del Bollettino esce con ritardo. Ce ne scusiamo con i nostri fedeli lettori e amici ai quali auguriamo Buon Natale!

SOS - Madri in difficoltà

Telefonando al

091 966 44 10

a qualsiasi ora, le madri e le famiglie in seria difficoltà, prima o dopo la nascita di un bambino, vengono aiutate direttamente o indirizzate a chi del caso.

Potete inviarci anche un messaggio di posta elettronica all'indirizzo

info@siallavita.org

Stiamo rispondendo a un numero sempre più grande di appelli.

Si alla Vita si adopera con tutte le forze affinché le aspettative delle madri e famiglie che hanno riposto in noi la loro fiducia non vengano deluse.

Aiutateci ad aiutare!